

<b>LETTERA</b>	602
Denominazione	Tomas Moore a Wilson ?
Data di stesura	
Data di ricezione	
Regesto	Tomas Moore scrive a Wilson, dicendosi lusingato della richiesta (non specificata nel testo) fattagli, tramite lui, da Giuditta Pasta.
Trascrizione	Mio caro Wilson, vi fo mille scuse per non avere riscontrato la vostra lettera più presto, ma abbiamo avuto in casa nostra le signore Napiers tutta la scorsa settimana e fra la lettura delle commedie alla povera Fanny e fra le mie incessanti occupazioni, non ho avuto un sol minuto di tempo per scrivere lettere. È molto lusinghevole per me la richiesta di <i>madame</i> Pasta, quantunque un pochettino in collera con lei <sup>1</sup> per non essersi diretta a me, giacché non posso dimenticare (sebbene ella lo possa) <sup>2</sup> che ho l'onore, e molto distinto lo credo, di esser personalmente noto a lei. Colla lusinga che questi pochi rigi scritti all'infretta possono bastare per lei e pregandovi di deporre il mio omaggio ai piedi di questa regina del canto, sono, mio caro Wilson, il vostro Tomas Moore.
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Tomas Moore
Destinatario	Wilson
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (146), box 6, folder 13
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

1 “con lei” aggiunto in interlinea

2 Parentesi nel testo